ALLEGATO C

Per quanto assunto con DGR 690/11 e dalla allegata Relazione Tecnica le domande di autorizzazione per l'apertura di grandi strutture di vendita di cui all'art. 11 della LR 1/00 saranno valutate sulla base dei seguenti elementi di valutazione e procedimentali:

ELEMENTI DI VALUTAZIONE	METRO DI VALUTAZIONE
qualità ambientale dell'intervento	Si valuta in base allo Studio di Impatto Ambientale, contenente la descrizione delle misure previste per evitare, ridurre e possibilmente compensare gli impatti negativi rilevanti, nonché l'esposizione dei dati necessari per individuare e valutare i principali impatti sull'ambiente e sul patrimonio culturale che la struttura può produrre e delle misure previste per il monitoraggio, che il proponente dovrà presentare ad integrazione della documentazione minima di cui all'Allegato B dell'art. 11 della L.R. n. 1/2000. Si intende positivamente riscontrato lo Studio di impatto ambientale, asseverato da tecnico abilitato, da cui risulti che l'intervento commerciale è naturalmente compatibile con l'assetto ambientale oppure previe opportune prescrizioni. L'efficacia dell'autorizzazione è subordinata all'effettiva realizzazione delle condizioni suesposte.
viario e sulle ordinarie percorrenze veicolari del	Si valuta in base allo Studio di Traffico che il proponente dovrà presentare ad integrazione della documentazione minima di cui all'Allegato B dell'art. 11 della L.R. n. 1/2000. Lo Studio di traffico deve essere comunque corrispondente al positivo riscontro del sistema viario esistente e di quello di progetto ricadente nel contesto dell'insediamento della grande struttura di vendita. Per quanto riguarda i parcheggi, si precisa che più strutture di vendita che insistono in distinti edifici, ricadenti però nella medesima area territoriale e funzionale e, ancorché munite di autonome autorizzazioni, si configurano come un unico progetto commerciale, devono avere una dotazione di parcheggi almeno pari al prodotto della somma delle singole superfici di vendita per il corrispondente coefficiente di cui all'allegato D dell'art. 6 della L.R. 1/2000. Qualora la complessiva superficie di vendita ecceda il valore previsto per la tipologia G2CS, il coefficiente di parcheggio di cui all'allegato D dell'art. 6 della L.R. 1/2000 è incrementato del 20%;
impatto dell'intervento sul sistema di raccolta e smaltimento dei rifiuti	Si valuta in base ad analitico piano di autonomo smaltimento dei rifiuti solidi urbani prodotti nel contesto della nuova struttura distributiva che il proponente dovrà presentare ad integrazione della documentazione minima di cui all'Allegato B dell'art. 11 della L.R. n. 1/2000;
trasparenza delle	Si valuta attraverso apposito programma che il proponente dovrà presentare ad integrazione della documentazione minima di cui all'Allegato B dell'art. 11 della L.R. n. 1/2000;

qualità consumeristica dell'intervento	Si valuta mediante il piano di attuazione del Codice del consumo di cui al D. L gs. n. 206/2005, contenente le modalità operative attraverso le quali la normativa sarà tradotta in servizio per il cliente che il proponente dovrà presentare ad integrazione della documentazione minima di cui all'Allegato B dell'art. 11 della L.R. n. 1/2000;
	Si valuta attraverso l'analisi delle fonti energetiche rinnovabili utilizzate che devono determinare un abbattimento dei consumi in misura progressivamente crescente, partendo dal 30% al momento dell'apertura della struttura distributiva. A tal fine il proponente presenterà relazione ad integrazione della documentazione minima di cui all'Allegato B dell'art. 11 della L.R. n. 1/2000. Si precisa che si intendono per nuovi edifici commerciali, gli edifici che sono realizzati completamente ex novo, non ricadendo in tale fattispecie né gli ampliamenti dimensionali delle strutture commerciali o degli immobili esistenti, né le ristrutturazioni edilizie, ancorché effettuate con demolizione e ricostruzione. Non sono comunque soggetti a tale disposizione di promozione delle fonti energetiche rinnovabili i nuovi edifici realizzati nelle z.t.o. di tipologia A, B e C
PROCEDIMENTO	 le domande da sottoporre all'esame della Conferenza dei servizi sono rappresentate solamente da quelle che rientrano nelle scelte di localizzazione urbanisticamente compatibili come fissate dagli strumenti comunali di intervento per l'apparato distributivo (SIAD); qualora l'insediamento commerciale non sia urbanisticamente compatibile, la procedura di variazione deve essere attivata con la partecipazione sin dall'inizio non solamente del Settore Urbanistica ma anche del Settore Regolazione dei Mercati della Giunta Regionale, così come previsto nella Circolare Assessorile n. 1312/2002; la favorevole determinazione conclusiva della Conferenza dei servizi decade decorsi quattro anni dal relativo verbale, ancorché l'autorizzazione non sia stata materialmente ancora rilasciata.